

BROADCAST & VIDEO

IL SETTIMANALE SULLA CONVERGENZA TECNOLOGICA
Supplemento dell'agenzia stampa quotidiana televisiva Telepress - News & Reports

Anno VI • Numero 151 del 3 maggio 2001

BUSINESS & MERCATO

VODAFONE ACQUISTA IL PACCHETTO BT IN JAPAN TELECOM

British Telecom ha venduto la sua partecipazione in Japan Telecom e in Airtel. La quota pari al 20% di BT nella compagnia telefonica giapponese è andata a Vodafone che passa così dal 25% al 45%. Anche nella telefonica cellulare BT ha ceduto a Vodafone la sua partecipazione in J-Phone, terzo operatore del Paese, così Vodafone passa dal 20% al 46%. Chris Gent, CEO di Vodafone ha dichiarato: "Il nostro obiettivo è quello di rendere J-phone competitiva e di far fare vita dura a DoCoMo". Il mercato della telefonia mobile giapponese è considerato strategico. La cifra pagata è di circa 6 miliardi di Euro. Lo shopping di Vodafone da BT ha compreso anche l'acquisto del pacchetto di azioni di Airtel, acquistato per 1,77 miliardi di Euro. Vodafone passa così dal 73,9% al 91,6%. Per finanziare l'operazione Vodafone farà un aumento di capitale di 3 miliardi di sterline.

POSSIBILE RIORGANIZZAZIONE IN NORTEL

Nortel, una delle più importanti aziende mondiali nella produzioni di sistemi per le telecomunicazioni, potrebbe mettere mano ad una pesante riorganizzazione dopo i risultati negativi degli ultimi mesi. Lo pensano anche gli analisti finanziari che stanno vendendo le azioni Nortel al Nasdaq provocando ripetute cadute dei titoli. L'azienda potrebbe licenziare a breve un quarto della sua forza lavoro complessiva, pari a circa 20.000 dipendenti.

VIATEL PRONTA AD ANNUNCIARE IL FALLIMENTO

L'operatore statunitense Viatel starebbe per ricorrere all'articolo 11 della legge americana sul fallimento per procedere alla liquidazione delle attività negli Stati Uniti cercando di salvare quelle in Europa. Con l'annuncio, atteso nei prossimi giorni, Viatel procederà anche al taglio immediato di circa 350 posti di lavoro.

POSSIBILE ALLEANZA AOL TIME WARNER-NTL

Secondo quanto riportato dal quotidiano Financial Times, il colosso statunitense dei media Aol Time Warner sarebbe in trattative con il gruppo Ntl, principale operatore tv via cavo della Gran Bretagna, per una possibile alleanza in Europa. Aol Time Warner non possiede alcun network via cavo in Europa e sarebbe interessato ad un accordo di distribuzione con Ntl in virtù della sua vasta rete a banda larga. In cambio, il gruppo britannico riceverebbe i contenuti per il proprio bacino di clienti europei. Ntl conta 8,5 milioni di utenti sparsi tra Gran Bretagna, Francia, Svizzera, Germania e Svezia. La sua rete passa attraverso 20 milioni di abitazioni. Un eventuale accordo, come sottolineato dal quotidiano, indicherebbe per la prima volta la volontà di Aol Time Warner di espandersi fuori dal mercato statunitense, dopo il recente completamento della fusione da 104 miliardi di dollari (oltre 218 mila miliardi) tra America Online e Time Warner.

ATTIVITA' ITALIANE DI VOBIS MICROCOMPUTER A TECNODIFFUSIONE

Tecnodiffusione Italia acquisirà per intero le attività italiane di Vobis Microcomputer. Il costo dell'operazione è di 60 miliardi di lire. L'accordo prevede un'opzione di 24 mesi per l'acquisto delle attività all'estero. Tecnodiffusione diventa anche fornitrice in esclusiva di personal computer per il gruppo Vobis nell'Unione Europea. Saranno acquisite la holding Vobis Network e le sue controllate Vobis Microcomputer, che si occupa di attività di retail, e Vobis Online, attiva in internet e nell'e-commerce, che nel 2000 hanno registrato complessivamente un fatturato consolidato di 206 miliardi di lire. Fra i soci venditori c'è Intesa, azionista di Vobis al 27%. Il pagamento, finanziato da un pool di banche italiane e straniere, avverrà in due tranche da 40 miliardi al closing e da 20 miliardi l'anno successivo.

PRIMO TRIMESTRE 2001 IN CRESCITA PER AUTOSTRAD

Dati in crescita quelli relativi al primo trimestre 2001 della società Autostrade. L'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio 2000, con un dividendo di 340 lire ad azione, contro le 310 lire del 1999. L'amministratore delegato Vito Gamberale ha specificato che la trimestrale sarà approvata dal Consiglio di amministrazione dell'11 maggio prossimo. Ha detto Gamberale: "Ci aspettiamo risultati non inferiori alle attese". L'assemblea degli azionisti ha deliberato di autorizzare il cda all'acquisto fino a un massimo di 3.399.897 azioni proprie che serviranno per un piano di incentivazione azionaria (stock option), riservata agli amministratori di Autostrade e delle controllate. L'assemblea straordinaria ha deliberato di conferire al cda facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale in una o più volte, per un massimo di 5.609.396.000 lire, mediante l'emissione di un massimo di 5.609.396 azioni ordinarie da mille lire l'una. Nel 2000, l'utile netto consolidato di gruppo è stato di 692 miliardi (+20% rispetto all'anno precedente). I ricavi consolidati ammontano a 4.011 miliardi (+5,4%), mentre i ricavi da pedaggio, al netto delle competenze dello Stato, sono stati di 3.658 miliardi (+4,9%), per effetto dell'aumento delle tariffe e del traffico. Quanto alla controllata Blu, attiva nella telefonia mobile, Gamberale l'ha definita "una realtà del Paese che potrà essere valorizzata da operatori del settore: noi non siamo i soci protagonisti, attraverso Blu abbiamo solo valorizzato dei nostri asset".

BILANCIO 2000 BLU CON 649 MILIARDI DI PERDITA D'ESERCIZIO

Perdita d'esercizio per 649 miliardi (in linea con le previsioni) e fatturato pari a 159 miliardi: sono i dati del bilancio 2000 di Blu, società di telefonia mobile, approvato dall'assemblea. Rinviata al 30 maggio la discussione sui provvedimenti relativi all'articolo 2446 del codice civile (perdite superiori ad un terzo del capitale sociale, che in Blu ammonta a 1500 miliardi). Al 31 dicembre scorso erano 800 mila i clienti di Blu, contro i 360 mila previsti. La società ha aperto 4 mila punti vendita in Italia. Gli investimenti sono stati pari a 1.002 miliardi, con ammortamenti per 142 miliardi. Nel 2004 è atteso il break-even. L'assemblea ha anche confermato la nomina dei consiglieri, già cooptati in cda, Pasquale Cannatelli (Mediaset) e Bob Warner (British Telecom). L'azionariato di Blu è diviso tra Autostrade-Sitec (32%), British Telecom (20%), Distacom (9%), Ed. Holding Benetton (9%), Mediaset (9%), Bnl (7%), Italgas-Eni (7%) e Gruppo Caltagirone (7%). Per quest'anno i soci hanno convenuto di versare 500 miliardi, portando il capitale versato a 1.400 miliardi.

BRASILIANA SIRTI CONSTRUTEL A PARTCON

La società di tlc Sirti, quotata a Piazza Affari, ha ceduto l'85% del capitale in Sirti Construtel, società brasiliana del gruppo, all'attuale socio di minoranza, Partcon. L'operazione è stata dettata dalla necessità di dare corso al piano di ristrutturazione, approvato dal cda. Partcon deterrà così l'intero capitale di Construtel. Contestualmente, Sirti ha rilevato il 9% di Sirti Bolivia detenuto da Partcon, divenendo socio totalitario dell'azienda sudamericana. L'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio 2000, concluso con circa 79 miliardi di lire di perdita.

VIA A OPERAZIONE DI BUY-BACK PER FINMATICA

Piano di Buy-Back per Finmatica, allo scopo di supportare un progetto di stock-option, della durata di cinque anni. L'assemblea degli azionisti ha deciso che il piano di riacquisto di proprie azioni dovrà protrarsi nell'arco di 18 mesi, con un tetto massimo di un milione di titoli ordinari ad un prezzo minimo di 200 lire e un massimo di 190 mila. L'assemblea ha poi autorizzato il cda ad aumentare il capitale a pagamento, una o più volte entro cinque anni, per un importo massimo di 400 milioni di lire, attraverso l'emissione di due milioni di azioni ordinarie del valore nominale di 200 lire ciascuna. Buy-back e aumento di capitale sono stati decisi in via esclusiva per dare vigore al nuovo piano azionario per dipendenti, amministratori e collaboratori della società. L'assemblea ha approvato il bilancio 2000, concluso con un margine operativo lordo (Mol) di 21,5 milioni di euro (+30%).

USTR CONTRO UE PER LA GESTIONE DEGLI APPALTI TLC

L'Ustr, ufficio del rappresentante commerciale degli Stati Uniti, nel rapporto periodico sullo stato delle relazioni commerciali con il resto del mondo ha espresso preoccupazione nei confronti dell'Unione europea per "pratiche discriminatorie negli appalti pubblici per il settore delle telecomunicazioni". Riferisce l'Ustr: "E' intenzione dell'amministrazione fare pressioni affinché vengano rimosse queste pratiche discriminatorie nell'ambito dell'allargamento degli scambi commerciali a livello mondiale". Appunti sono stati mossi anche al Giappone, per pratiche discriminatorie nella gestione degli appalti nei lavori pubblici, ed al Canada, per le barriere poste dalle amministrazioni locali. Una menzione speciale è stata riservata all'Italia, inclusa nella lista dei Paesi che hanno migliorato le loro misure a protezione della proprietà intellettuale.

UTILI PER 7,7 MILIARDEI DI LIRE PER IL GRUPPO MONDO TV

Nel bilancio 2000 del gruppo Mondo Tv spicca l'utile netto consolidato, a quota 7,7 miliardi di lire, pari al 27% del valore della produzione. Il gruppo realizza e distribuisce serie animate per la televisione ed il cinema. Il dato ribalta la chiusura di esercizio del 1999, quando il bilancio si concluse con un rosso di 1,4 miliardi. I ricavi consolidati sono triplicati (+200%), pari a 28,5 miliardi di lire, contro i 9,5 miliardi del '99. Un incremento dovuto anche agli accordi di co-produzione stretti nel 2000 con la coreana Hahn Shin Corporation e con la Rai. Il mol (ebitda) si è attestato a 23,1 miliardi di lire (+317%), contro i 5,5 miliardi dell'anno precedente. Il risultato operativo consolidato (ebit) è stato pari a 12,9 miliardi di lire, contro i -1,8 miliardi del 1999. La capogruppo Mondo Tv spa ha concluso il 2000 con il fatturato in aumento (+216%) a quota 27 miliardi di lire, contro gli 8,6 miliardi del '99. Registrato un utile netto di 8,6 miliardi di lire, rispetto ai 631 milioni dell'anno precedente.

MURDOCH VORREBBE IL 30% DI HUGHES ELECTRONICS

Il Wall Street Journal riferisce che Rupert Murdoch avrebbe limitato alla quota del 30%, contro l'iniziale 35%, l'acquisizione di Hughes Electronics, divisione di General Motors attiva nelle operazioni televisive via satellite. Murdoch punta ad ottenere il controllo della società, per fondere le attività di quest'ultima con quelle della sua controllata Sky Global Networks. Ne nascerebbe un gigante del valore di 60 miliardi di dollari. La precedente offerta aveva trovato l'opposizione di altri grandi azionisti di Hughes. Microsoft vorrebbe affiancare Murdoch nell'operazione, attraverso un investimento di 3 miliardi di dollari.

CARLO PRATO DIRETTORE COMUNICAZIONE DI FINMATICA

Nominato il nuovo direttore della Comunicazione e Immagine del gruppo Finmatica. Si tratta di Carlo Prato, 36 anni, di Genova, giornalista, laureato in Lingue e Letterature Straniere. Prato ha iniziato la carriera professionale nel gruppo Chiappe Bellodi Associati di Milano, consolidando poi le proprie esperienze presso multinazionali operanti nei settori dell'elettromeccanica e delle telecomunicazioni, come il gruppo Ansaldo, Italtel e Siemens. Prato coordinerà l'immagine Finmatica a livello internazionale.

NUOVE INIZIATIVE PER FAVORIRE L'E-COMMERCE IN EUROPA

La Commissione europea si muove ancora una volta in favore dell'e-commerce. Attraverso il progetto "e-confidence", partito quasi un anno fa, l'Ue intende risolvere la diffidenza dei consumatori verso gli acquisti di beni e servizi attraverso la rete. Allo scopo, sono stati riuniti gruppi di consumatori e imprenditori impegnati nel settore del commercio elettronico. A fronte della crescente diffusione del mezzo internet, il commercio elettronico raccoglie appena l'1% del totale delle vendite al dettaglio nell'ambito dei Quindici. Causa di questa bassa percentuale proprio la sfiducia dei consumatori. La piattaforma di imprese e associazioni che lavora al progetto e-confidence ha tenuto nei giorni scorsi l'ultima riunione. Sono stati individuati alcuni interventi mirati a ridefinire regole ed iniziative, che dovranno essere rese esecutive dall'eurogoverno.

TELECOMUNICAZIONI & MEDIA

MEGAMULTA DI 115 MILIARDI A TELECOM DALL'ANTITRUST

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha inflitto una multa di 115 miliardi a Telecom Italia per abuso di posizione dominante nell'offerta di capacità trasmissiva sulle reti locali delle nuove tecnologie a larga banda Adsl e xdsl. La società ha annunciato il ricorso al Tar. La sanzione è stata applicata "in considerazione della gravità e della durata delle violazioni riscontrate - riferisce l'Antitrust - poste in essere già dalla fine del 1998 e che si sono protratte in alcuni casi, anche in violazione di disposizioni regolamentari di settore, fino ai primi mesi del 2001". Telecom "ha offerto, già dalla fine del '98, servizi di trasmissione dati e accesso a internet a larga banda attraverso l'applicazione prima di tecnologie innovative Adsl e poi, nel corso del '99, di tipo Xdsl alla parte distributiva (doppino di rame) della rete pubblica commutata. Nello stesso periodo la società ha rifiutato ingiustificatamente ai propri concorrenti connettività locali utilizzabili da questi per la fornitura di simili servizi. Telecom Italia ha inoltre attuato una politica di commercializzazione all'utenza finale dei propri servizi a larga banda senza consentire ai propri concorrenti attraverso la predisposizione di congrue offerte all'ingrosso, di formulare offerte competitive basate sulle medesime tecnologie, violando così il principio di non discriminazione e quello della parità di opportunità sui mercati". Telecom ha annunciato che ricorrerà al TAR.

I GIUDICI TEDESCHI INDAGANO CHRIS GENT PER CORRUZIONE

Guai giudiziari in Germania per Chris Gent, numero uno della britannica Vodafone. Secondo il settimanale tedesco Der Spiegel, il tribunale di Dusseldorf avrebbe aperto un'inchiesta preliminare per il reato di corruzione in merito all'operazione Mannesmann, azienda tedesca con cui nel febbraio 2000 la società inglese di telecomunicazioni si è fusa. Secondo gli inquirenti, i 6 milioni di marchi (pari a circa 6 miliardi di lire) versati da Vodafone all'ex presidente del cda Mannesmann, Joachim Funk, dopo che il controllo del gruppo tedesco era passato al colosso britannico, potrebbero configurarsi come corruzione.

"4040 TROVATUTTO", IL "12" DEI CELLULARI

Tim ha lanciato il servizio "4040 TrovaTutto", per la ricerca di numeri telefonici fissi ed indirizzi. La società controllata da Telecom Italia si avvale della collaborazione di Telegate Italia. Componendo il 4040, all'altro capo risponde l'operatore di un call center dedicato, che fornirà numeri di telefono e fax nazionali, dei principali Paesi europei, degli Stati Uniti e del Canada, indirizzi nazionali e numeri di telefono ed indirizzi della banca dati Seat Pronto Pagine Gialle. Nel caso in cui la risposta alla richiesta fatta dall'utente richieda tempo, quest'ultimo potrà riagganciare ed aspettare la telefonata dall'operatore, che nel frattempo compierà le ricerche e richiamerà entro 15 minuti. Alla fine della telefonata, sarà inviato un sms come promemoria, con tutte le informazioni richieste. Le chiamate al 4040 hanno, per il primo minuto, un costo di 1900 lire +Iva al 20% alla risposta dell'operatore e 500 lire (+Iva) al minuto.

SISTEMA DI TELEFONIA IP TARGATO FERROVIE NORD MILANO

Il comparto Information e Communication Technology delle Ferrovie Nord di Milano ha realizzato un sistema di telefonia IP (una linea telefonica in grado di sfruttare un Protocollo Internet), che permette di connettere le sedi principali dislocate lungo i 50 chilometri della ferrovia. L'impianto utilizzerà un cavo Wan in fibra ottica in grado di far convergere la trasmissioni di voce, dati e video.

RADIO VATICANA, BORDON DISSENTE

Sul caso Radio Vaticana, il Consiglio dei Ministri ha deciso l'immediata delocalizzazione delle antenne dell'emittente per la trasmissione a onde corte. Per le onde medie i tempi saranno più lunghi. "L'intendimento è di portare al più presto le emissioni sotto la soglia di legge", cita il comunicato emesso dall'esecutivo. Un provvedimento giudicato "totalmente insoddisfacente" dal ministro per l'Ambiente, Willer Bordon, che ha commentato: "Attendo una risposta alla lettera che ho scritto ad Amato, altrimenti trarrò le mie conclusioni".

PROTESTE CONTRO GLI SMS

A PAGAMENTO

Inizia dalle 15 di oggi lo sciopero in rete per protestare contro la possibilità di inserire formule di pagamento per messaggi sms via internet, oggi gratuiti. Sono già 11 mila le e-mail di protesta inviate ai siti degli operatori telefonici Tim, Omnitel, Wind e Blu. L'iniziativa dello sciopero parte dal portale clarence.com che fornisce tutte le indicazioni per aderire alla contestazione.

OK DEL GOVERNO USA ALLA FUSIONE VOICESTREAM-TELEKOM

Novità sulla fusione VoiceStream-Deutsche Telekom. Le autorità federali Usa hanno dato l'approvazione finale all'operazione. La Commissione per gli Investimenti Esteri Usa ha dato martedì il via libera al matrimonio da 26 miliardi di dollari, pari a 54.600 miliardi di lire, tra l'impresa di telecomunicazioni tedesca e la compagnia di telefonia mobile statunitense. La Commissione per gli Investimenti Esteri era l'ultima autorità federale a dover esaminare l'accordo che proprio la scorsa settimana aveva ricevuto il via libera più importante, quello della Federal Communication Commission (FCC), l'ente che negli Stati Uniti regola il settore delle telecomunicazioni. La fusione è stata per mesi al centro delle polemiche: il governo tedesco possiede infatti il 58% di Deutsche Telekom e i contrari sostenevano che le leggi Usa proibiscono ad uno stato straniero di possedere licenze di tlc americane

ELLETTROSMOG EMISSIONI ANCHE DA OROLOGI AL QUARZO

Anche un apparentemente innocuo orologio da polso al quarzo potrebbe essere una fonte di elettrosmog. E' quanto sostenuto dallo studioso Stefano Manfroi che, sul suo sito internet www.emf-research.com, riporta alcune misurazioni che evidenziano emissioni nell'ordine di un microtesla provenienti da questi orologi. Secondo quanto spiegato da Manfroi, "tutti gli orologi analogici al quarzo emettono un campo elettromagnetico in direzione del polso di chi li indossa". Ha poi aggiunto: "Non voglio dire che si tratta di un'emissione dannosa per la salute umana, ma perché non fare a meno di questo tipo di orologi, visto che rappresentano l'unica fonte di elettrosmog a diretto contatto con la nostra pelle, spesso 24 ore su 24?".

ADSL ANCORA CARA PER LE FAMIGLIE

Secondo gli ultimi dati della Commissione europea, per ora solo l'1,1% delle famiglie europee ha un collegamento Adsl. Il mercato è ancora tutto da conquistare ma gli utenti dovranno accettare la fine dell'internet gratuito che finora ha spopolato. Infatti, con le tecnologie tradizionali l'attivazione e il collegamento ad internet sono ormai gratis dappertutto, il costo rimane solo sulla bolletta telefonica e varia a seconda della durata della connessione. Con l'avvento della tecnologia Adsl si va nella direzione opposta: si pagano cioè attivazione e canone mensile, ma non si spenderà più nulla per il traffico telefonico, dal momento che il collegamento è sempre attivo. Le famiglie potranno dunque programmare l'investimento, ma per "ammortizzare" il canone mensile sarà necessario navigare parecchio. Effettuando un monitoraggio sulle principali aziende che offrono il servizio Adsl, emerge che, per quanto riguarda le offerte rivolte alla clientela residenziale, tra costi di attivazione e canone mensile si viaggia su cifre annuali a 6 zeri. Le voci che contribuiscono a determinare il prezzo finale sono almeno cinque: ore di copertura del servizio, velocità di connessione e trasmissione, numero di caselle di posta elettronica fornite, spazio su disco messo a disposizione del cliente, assistenza tecnica. Un altro importante particolare da verificare è la copertura del territorio: è quindi necessario assicurarsi che la propria zona sia coperta dal servizio. Alcune aziende come Telecom Italia, inoltre, con l'offerta base garantiscono anche un modem Adsl, che costa circa 400 mila lire. Per quanto riguarda l'attivazione, il prezzo più frequente è di 300 mila lire (Iva inclusa), ma c'è anche chi non chiede nulla, come la società Aruba. Tra le società più grandi, l'attivazione con "BB&B", la banda larga di Telecom Italia Wireline, costa 300 mila lire, gratis però fino al 30 giugno, mentre per "Libero Adsl" di Infostrada si pagano inizialmente 358.800 lire. Il canone mensile, invece, oscilla molto a seconda dei servizi offerti. E' difficile, in ogni caso, trovare aziende che chiedano meno di 60 mila lire mensili: tra gli operatori più economici figurano Telvia, con 72 mila lire al mese, e Cities on line, con 60 mila lire.

ACCORDO PER "NUMBER PORTABILITY" TRA TELECOM E COLT

Accordo tra Telecom Italia e Colt sulla "number portability". Il gruppo europeo fornisce alle aziende servizi di tlc e internet a banda larga, grazie a collegamenti in fibra ottica con velocità di trasferimento fino a 1,2 gigabit al secondo; ancora, il servizio di interconnessione con carrier preselection e, tra breve, il servizio "ultimo miglio" a banda larga con Dsl. L'intesa con Telecom permetterà ai clienti di Colt di conservare il proprio numero telefonico. Vincenzo D'Ambrosio, direttore marketing di Colt, ha commentato: "Con quest'accordo siamo ora in grado di fornire un servizio di telefonia totalmente alternativo all'ex monopolista. I nostri clienti, collegati in fibra ottica, possono usufruire dei nostri servizi voce a zero canone utilizzando Colt sia per le chiamate in uscita che in ingresso". Attualmente, la rete copre 1500 chilometri, che diventeranno 1700 a fine anno e 3 mila nel 2003. Per il 2001, il gruppo punta ad un fatturato di 150 miliardi di lire, con 5 mila clienti.

AUDIOVISIVO & TV

STUDENTI A RISCHIO BOCCIATURA GUARDANO PAPI E SOAP IN TV

Help me, associazione di psicologi e psicopedagogisti, ha tracciato l'identikit dei ragazzi a rischio bocciatura. Help me ha constatato che su un campione di 1500 studenti bocciati, di età compresa fra gli 11 e i 16 anni, il bocciato cronico consuma circa 5 ore di tv al giorno guardando "Sarabanda" di Enrico Papi (65%), telenovele (52%) e film violenti (38%).

ANDREA PEZZI ENTRA NEL MONDO DELLE FICTION CON BRADIPO

E' partita ieri alle 21,30 su Mtv la fiction "Bradipo", nata da un'idea di Andrea Pezzi e Marco Pozzi e prodotta da Groucho Film. Dodici puntate in cui si raccontano le vicende di cinque ragazzi: Pezzi, che interpreta se stesso, e i suoi amici David, Chiara, Sabrina e Walter. La storia ruota attorno ad Andrea, un ragazzo di successo impegnato a presentare programmi televisivi per un'emittente giovane: Mtv.

NUOVO TREND TV USA PUBBLICITA' NELLA PUBBLICITA'

Il nuovo trend della tv americana è inserire un po' di pubblicità tra le pause pubblicitarie. La nuova moda sta per diffondersi ancora di più grazie a "The Runner", un nuovo gioco sviluppato da Matt Damon e Ben Affleck, dove il pubblico viene aizzato a dare la caccia ad una persona in fuga. Per vincere un milione di dollari il fuggitivo dovrà spostarsi attraverso l'America eseguendo una serie di missioni collegate, in gran parte, agli sponsor pubblicitari: comprare un hamburger ad un determinato McDonald's in Ohio, ritirare contante in Alabama ad un bancomat della Chevy Chase, chiamare un numero con un telefonino della Nokia, spostarsi al volante di una Chevy Monte Carlo. Il pubblico televisivo sarà mobilitato per individuare il concorrente in fuga. Chi riuscirà a sorprenderlo prima del compimento dell'ultima missione vincerà il montepremi progressivo accumulato dal fuggitivo. Il meccanismo del gioco, che scatterà a settembre sul network Abc, consentirà ai responsabili del programma di inserire una quantità illimitata di prodotti nello spazio preferito dagli sponsor: quello tra gli spot pubblicitari.

E' PARTITA VIVA, LA NUOVA TV MUSICALE

E' stato un primo maggio all'insegna della sfida tra nuovi programmi musicali e rubriche dedicate ai giovani. Insieme alle nuove proposte della rinnovata Mtv sono partite anche quelle di "Viva", nata dall'accordo tra l'omonima tv tedesca e Rete A, già partner di Mtv. Realizzate al 70% in Italia e al 30% in Germania, le nuove trasmissioni di Viva danno spazio ad un'offerta musicale di quasi 22 ore, con programmi tutti rigorosamente in italiano, alcuni tratti dai format tedeschi di maggior successo, e tutti condotti da veejay italiani: Lucilla Agosti che presenta "Charts.it", "Charts.uk", "Charts.us" e "Pole Position", Christian Bani per "Gecko" e "Nuovo da Viva", Sara Valbusa per "Terminal" e "Vivace", Alessandro Cattelan al timone di "Viv.it" e "Viva Chips" ed Elisabetta Di Carlo di "Club Rotation".

PROTESTA DEI GIORNALISTI ALBANESI CONTRO DIRETTORE TV MACEDONE

I giornalisti della redazione albanese della televisione di Stato macedone hanno sospeso per protesta tutti i notiziari in lingua albanese. Il direttore macedone della televisione, infatti, ha bloccato l'edizione di mezzanotte in lingua albanese sostenendo che "il modo in cui vengono redatte le notizie minaccia la stabilità nazionale". I giornalisti protestano e si asterranno da tutte le prestazioni in voce e in video fino a quando non verrà revocato l'ordine della direzione.

AUDITEL - I NUMERI DEZLLA TV

L'aspetto più interessante dell'analisi degli ascolti del prime time di giovedì 26 aprile riguarda gli esiti della controprogrammazione a "125 milioni di caz...te". Troppo "annunciato" il successo del programma di Adriano Celentano (la media è stata di 10.351.000 telespettatori, share del 41.95%) per non pensare al vero scontro parallelo vissuto, con rassegnazione, dai network concorrenti a Raiuno. Onore dunque a Canale 5 che con la fiction "Il bello delle donne" ha fatto registrare un dato pari a 5.580.000 telespettatori (share del 19.75%). Ma il risultato più soddisfacente, in relazione ai propri obiettivi, l'ha ottenuto Raitre con l'episodio de "La squadra" (2.676.000 utenti, share del 9.30%). La serie ha messo in fila i film programmati dalle altre reti. E se per "Goldeneye" (Raidue) e per "Un piede in Paradiso" (Retequattro) si trattava dell'ennesimo passaggio di routine, lo stesso non si può affermare per "Scream 2", trasmesso in prima visione su Italia 1. Il secondo atto della trilogia "horror-intellettuale" creata da Wes Craven avrebbe meritato un'attenzione superiore a quella ottenuta attraverso 2.365.000 telespettatori (share del 8.46%). Invece, sia pure di poco, "Scream 2" è stato superato anche dalla riproposta di "Goldeneye". Comprensibile il tentativo dei responsabili del palinsesto d'Italia 1 finalizzato a non perdere il proprio pubblico di riferimento, in una serata condizionata dal mogul-Celentano, mediante un film molto apprezzato dai più giovani al cinema. Ma fermo restando la consueta abilità nella controprogrammazione da parte del direttore di Raidue Carlo Freccero (un altro "cacciatore" di pubblico adolescente), è altamente probabile che gran parte di questo target sia stato infine catturato dallo stesso Celentano...

Gli ascolti di giovedì 26 aprile 2001 (ore 20.50- 22.45)

RETE	A.M.	SHARE
Raiuno ("125 milioni di caz...te")	10.351	41.95
Raidue ("Goldeneye")	2.482	9.08
Raitre ("La squadra")	2.676	9.30
Canale 5 ("Il bello delle donne")	5.580	19.75
Italia 1 ("Scream 2")	2.365	8.46
Retequattro ("Un piede in Paradiso")	1.883	6.56

Am= ascolto medio espresso in migliaia - Share = %sh

Fonte: AUDITEL

NUOVO SITO PER MTV DOPO IL PASSAGGIO A TMC2

E' on line da ieri il nuovo sito www.mtv.it di "Mtv Regeneration", rinnovato in occasione del passaggio della rete televisiva sulle frequenze di Tmc2. La nuova veste grafica e le modalità di navigazione dirottano i visitatori alla sezione "Mtv sono io", arricchita di servizi come forum, webcam, free-mail, chat e newsletter. Anche i contenuti si rinnovano nella sezione "music", dove si possono trovare interviste, immagini, contributi audio e video relativi agli artisti.

DAL 10 MAGGIO HOT ITALIA RINNOVA LA PROGRAMMAZIONE

Hot Italia lancia le innovazioni alla programmazione. Martedì prossimo alle ore 11, presso The Westin Excelsior di via Vittorio Veneto 125, a Roma, avrà luogo la presentazione alla stampa. Dal prossimo 10 maggio il canale dedicato alla televendita riserverà, nell'arco delle 24 ore di programmazione quotidiana, otto ore di diretta, dalle 12 alle 16 e dalle 18 alle 22. Successivamente, le ore di diretta saranno 10.

INTERNET & INFORMATICA

HACKERS AMERICANI E CINESI SI AFFRONTANO SU INTERNET

Gli hackers di Usa e Cina si stanno dando battaglia da un paio di giorni nel cyberspazio, sfregiando siti Internet ospitati sulle due sponde del Pacifico. La Nipc, l'agenzia specializzata dell'Fbi che si occupa di lotta agli hackers, già il 26 aprile aveva lanciato l'allarme, preannunciando il rischio di attacchi dalla Cina ai siti americani nel periodo tra il 30 aprile e il 7 maggio, in occasione di alcune ricorrenze simboliche: il Primo Maggio, la festa dei giovani in Cina (4 maggio) e l'anniversario del bombardamento accidentale dell'ambasciata cinese a Belgrado da parte degli Usa (7 maggio). Gli attacchi si sono puntualmente verificati in questi giorni, sulla scia delle tensioni tra i due paesi legate alla vicende dell'aereo-spia. "Abbatte l'imperialismo americano", e' la scritta comparsa su alcuni siti ufficiali degli Usa, ad opera di hackers cinesi. Tra i siti presi di mira, quello del comando della flotta navale nell'Atlantico, del servizio geologico federale, del Dipartimento del Lavoro e di quello della Sanita'. Ma il mondo dei pirati informatici americani, in un'ondata di patriottismo, non sembra essere rimasto indifferente all'affronto dei 'comunisti' ed ha lanciato la controffensiva. Alcuni siti di societa' cinesi sono stati colpiti dagli hacker americani, secondo quanto ha reso noto l'organizzazione non profit Attrition.org, che si occupa di ricerche nel settore della sicurezza su Internet. Un gruppo denominato 'Project China' ha annunciato di aver organizzato un coordinamento di hackers che intende attaccare la Cina nelle prossime due settimane.

INTERNET UBER ALLES

In Germania il popolo di internet è aumentato nel 2000 del 45%, raggiungendo i 25 milioni di utenti. Lo dice un rapporto del governo presentato ieri a Berlino dal sottosegretario all'Economia Alfred Tacke. Nell'ex Germania Est l'incremento è stato quasi triplo rispetto ai Laender dell'ovest. Le percentuali sono del 39,9% della popolazione sopra i 14 anni ad ovest e del 34,8% ad est. Solido anche l'e-commerce, con una quota di fatturato del 27,1% in Europa e del 3,2% a livello planetario. Il settore tecnologico rappresenta il 5,3% del pil.

IL NUOVO IBOOK APPLE PUNTA ALLA SCUOLA

Si chiama iBook ed è il nuovo portatile di Apple Computer. E' più leggero ed economico dei prodotti fin qui commercializzati e mira a raggiungere il mercato scolastico. Il nuovo iBook base costa 1.300 dollari, 200 dollari in meno rispetto al modello precedente. Il primo contratto per gli iBook è stato firmato a Richmond, in Virginia, con la Enricho County School, per la fornitura di 23 mila computer.

RIENTRA IL FENOMENO NAPSTER, MENO FILES SCARICATI

Diminuiscono sensibilmente i download di files audio Mp3 da parte degli utenti di Napster: negli ultimi due mesi l'attività è calata del 41%. Il dato è fornito da Webnoize, specializzata nelle rilevazioni sul traffico in rete. In aprile sono state scaricate solo un miliardo e mezzo di canzoni. Il numero dei download era aumentato vertiginosamente in febbraio per il timore che l'ingiunzione del giudice federale costringesse Napster ad eliminare i titoli protetti da copyright. In realtà, i filtri applicati al sito vengono ritenuti misura blanda da parte dei ricorrenti, le case discografiche.

MICROSOFT AMMETTE UN DIFETTO

IN WINDOWS 2000

La eEye Digital Security, incaricata di testare il funzionamento della versione 2000 del server di internet di Microsoft, ha trovato un difetto nella sicurezza del programma. Difetto ammesso anche dal colosso informatico a stelle e strisce. La eEye Digital Security ha rilevato il difetto nella sicurezza del software relativo al programma per la stampa, che rende vulnerabile il sistema ad eventuali attacchi di hacker. Scott Culp, responsabile del programma sicurezza Microsoft, ha riferito che coloro che hanno acquistato il modello saranno costretti a disattivare la funzione difettosa. Sono state distribuite più di un milione di licenze per Windows 2000, mentre non si sa quanti clienti abbiano attivato quel software.

PARTE EUROACTION, "RADIOTELEMobilITAZIONE" PER GIOVANI

Una campagna per chiarire dubbi e rispondere ai quesiti dei giovani riguardanti il lavoro in Italia e all'estero. Si tratta della campagna Euroaction, presentata lunedì a Roma in una conferenza stampa. Per una settimana, da oggi fino al 9 maggio, proprio a ridosso della Festa del Lavoro, sarà attivato in Italia e in altri otto Paesi d'Europa una sorta di "pronto intervento" telefonico. Rivolgendosi al numero verde 800.446688, si potranno avere tutte le informazioni su lavoro e formazione in Italia e all'estero; il contatto con i giovani sarà instaurato anche grazie ad internet, in particolare con il sito "www.lavorochefare.it". A fare da cassa di risonanza all'iniziativa, una sorta di "radiotelemobilizzazione", come è definita dagli organizzatori: radio, tv e sale cinematografiche pubblicitarie pubblicheranno il numero verde con una serie di spot. L'iniziativa, che si avvale del patrocinio dei ministeri del Lavoro e delle Comunicazioni, delle Poste e della provincia di Roma, è alla sua nona edizione.

CALTANET FESTEGGIA IL PRIMO COMPLEANNO CON UNA NUOVA HOME PAGE

Primo compleanno per Caltanet. Ieri, in occasione del primo anno di vita, il portale del gruppo Caltagirone Editore ha messo a disposizione dei naviganti una nuova home page caratterizzata da una grafica semplice e accattivante e soprattutto ancora più veloce da scaricare. All'indirizzo www.caltanet.it è disponibile un menù con 19 sezioni curate dalla redazione interna, tra cui "Prima pagina", "Videogames", "Sport", "Spettacoli", "Viaggi" e quant'altro. La nuova home page di Caltanet.it offre anche uno spazio significativo agli "affari online" con un link a Caltashop, e uno dedicato alle aste realizzato in collaborazione con Bid.it. Inoltre, sulla home page saranno presenti gli indici aggiornati dei titoli di Borsa, link a "Il Messaggero" ed a "Il Mattino online" e le ultime notizie dell'agenzia Ansa.

GUGGENHEIM SBARCA SU INTERNET

La Fondazione Solomon R. Guggenheim ha deciso di approdare su internet con un sito che si proporrà come il primo "parco tematico virtuale per l'arte", in grado di soddisfare sia gli esperti, sia i visitatori occasionali. Guggenheim.com debutterà ad autunno, ma il New York Times ha svelato alcune delle caratteristiche dell'iniziativa. Oltre alle opere delle collezioni Guggenheim di Manhattan, Venezia, Berlino e Bilbao, il sito permetterà l'accesso ad altre istituzioni con le quali è stato raggiunto un accordo di partnership; tra queste l'Hermitage di San Pietroburgo, il Kunsthistorisches e l'Albertina Museum di Vienna e il Centro per l'arte e i media di Karlsruhe, in Germania. Il sito offrirà video, mostre virtuali, immagini digitali di alta qualità, concerti e performance di vario genere, insieme a biografie degli autori, critiche d'arte e documentazione per gli studenti. Ci sarà una ricca parte dedicata all'e-commerce di prodotti del Guggenheim e sezioni in cui sarà possibile organizzare viaggi e visite guidate ai musei. I finanziamenti per Guggenheim.com sono assicurati da alcuni fondi di venture capital.

*BROADCAST & VIDEO è un supplemento settimanale all'Agenzia stampa televisiva quotidiana Telepress
Redazione di Milano: via Alessandro Volta, 7 - 20121 - Tel. 02 62693.1 - Fax 02 62693.222
Redazione di Roma: via Gomenizza, 3 - 00195 - Tel. 06 3720.212 - Fax 06 3720.236
Per abbonarsi via posta elettronica scrivere a bv@diesis.it indicando come soggetto del testo "Mi abbono".
Se si vuole ricevere B&V impaginato in formato pdf, scrivere nel soggetto: "Abbonamento pdf"
I numeri arretrati sono su Internet: www.diesis.it/leditoria/bv.htm Registrazione del Trib. di Mi 198/89
Direttore responsabile: Giorgio Tedeschi - Coordinamento di redazione: Paola Trincherò.
Capo servizio: Fernando Tarsia. Hanno collaborato: Giorgio Bellocchi, Sonay Dikkaya, Viridiana Masciandaro
Raffaella Monteverde • Inserzioni pubblicitarie: pubblicita@diesis.it. Riproduzione riservata © Diesis Italia*
